

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Platzspitz, da Zurigo all'OSC di Mendrisio. Direzione da destituire subito!

Lo spaccio selvaggio di sostanze stupefacenti nel parco dell'Ospedale neuropsichiatrico di Mendrisio è noto non solo da stamattina¹, quando la stampa lo ha dimostrato con immagini e fatti incontestabili, ma da decenni. Sapere, però, non significa che si debba accettare. A maggior ragione se il parco, negli anni, è diventato un luogo in cui si ritrovano le famiglie con i loro bambini. È vergognoso che l'illegalità sia tollerata dalla direzione dell'ospedale, dalla direzione dell'OSC e dalla direzione del Dipartimento competente. Questa è una situazione scandalosa, che mette in pericolo i pazienti, che non contribuisce ad un percorso terapeutico di recupero, che va contro la dignità di chi invece in quell'ospedale vorrebbe curarsi. È un degrado accettato per inerzia, per mancanza di voglia di agire. Com'è possibile che spacciatori noti entrino nei padiglioni a vendere sostanze illegali? Il personale non ne è consapevole? E se ne è consapevole è forse costretto ad accettarlo perché non ci sono i mezzi per evitarlo? Come mai non si è pensato ad introdurre controlli, un servizio di sorveglianza, un pattugliamento costante? E non bisogna abbassare gli occhi nemmeno di fronte alla rivendita da strozzini di alcolici e super alcolici, acquistati nei negozi vicini e rivenduti a prezzi esorbitanti da pazienti ad altri pazienti. Ma che sanità psichiatrica pubblica stiamo proponendo ai pazienti costretti a subire una situazione allucinante? Non possiamo accettare oltre questo scempio, questa dimostrazione di totale incapacità di gestire un ospedale complesso come quello dell'OSC. È una vergogna, lo ribadisco forte e chiaro: una vergogna che deve finire subito!

Dopo questa premessa, chiedo quanto segue:

1. Il DSS è consapevole di quello che sta succedendo, e non solo da oggi, all'interno e all'esterno dell'OSC di Mendrisio?
2. La direzione dell'OSC ha mai preso dei provvedimenti concreti per poter arginare questo degrado vergognoso?
3. Il DSS è stato avvisato da parte della direzione dell'OSC di quello che giornalmente capita, ovvero, spaccio di droga e di sostanze alcoliche?
4. Il DSS vista la grave situazione non intende destituire tutta la direzione dell'OSC, capace solo di prendere lo stipendio ma non di gestire una struttura ospedaliera?
5. Com'è possibile che spacciatori noti entrino nei padiglioni a vendere stupefacenti? È un ospedale o un mercato della droga legalizzato?
6. Il personale dell'OSC si è arreso a questa situazione che si protrae da parecchi anni o, per forza di cose, non sa più come comportarsi, anche perché la direzione non fa praticamente niente?
7. Come mai non si è pensato ad introdurre controlli, un servizio di sorveglianza, un pattugliamento costante?
8. Non solo droga, ma pure bevande alcoliche vendute illegalmente a prezzi più che raddoppiati. Il DSS è pure al corrente di questa situazione? Se sì, come intende agire?

Massimiliano Robbiani

¹ L'interrogazione è stata redatta il 31.10.2018, ma inavvertitamente non è stata inoltrata ai Servizi GC